

ATTIVITA' PROFESSIONALI NON ORGANIZZATE IN ORDINI E COLLEGI

**Ai sensi della Legge 14 Gennaio 2013 n. 4
(13G00021) (GU Serie Generale n. 22 del 26-1-2013)**

FIGURA PROFESSIONALE COACH PROFESSIONISTA NELLE DISCIPLINE DELLA COMUNICAZIONE

REQUISITI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA

STANDARD PROPRIETARIO



AJA REGISTRARS EUROPE S.r.l.
Via delle Arti, 123 00054 Fiumicino (RM)
Tel 0039 06 6507541 Fax 0039 06 89280204

Sommario

1. INTRODUZIONE
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. TERMINI E DEFINIZIONI
5. COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE
6. CONOSCENZE, ABILITÀ, E COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE
7. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO
8. ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI
9. RIFERIMENTI LEGISLATIVI APPLICABILI

Il **Coach** è l'esperto che si avvale di una vasta conoscenza delle **Discipline della comunicazione**, ossia delle leggi e delle regole che governano i linguaggi e le dinamiche dell'uomo ad essi correlate, tanto da costituirne un metodo per affrontare una notevole vastità di interventi relativi allo sviluppo e alla crescita personale che vanno da esigenze strettamente individuali (life coaching) a interventi nel campo del business e della leadership (business or executive coaching).

L'**impegno del coach** e la missione del coaching è la medesima: aumentare la performance per raggiungere l'obiettivo.

Il **Coach** guida, non conduce, questo è un diverso compito che appartiene al Leader; è la leadership infatti che riveste la capacità di decidere e di portare a compimento ciò che si è deciso: in questo ogni uomo deve esserlo per se stesso. E con ciò la finalità del coaching!

Affermatosi negli anni Sessanta negli Stati Uniti il coaching è poi approdato in Europa passando dapprima per l'Inghilterra ed espandendosi fino ad arrivare anche in Italia, dove sta riscuotendo grande successo.

Attraverso le intuizioni alle base di tale metodo è possibile decodificare il linguaggio verbale e non verbale dell'individuo, sia che si tratti di aspetti che afferiscono alla sfera emotiva sia che attengano alla sfera più interna dell'inconscio, onde consentire all'individuo l'accesso ad una più approfondita conoscenza di sé, con il conseguente e radicale miglioramento del rapporto con se stesso e con gli altri.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo standard definisce i requisiti relativi all'attività professionale del COACH ne specifica la qualifica, le conoscenze, le abilità e le competenze.

È inoltre riportato il livello dell'attività professionale in conformità a quanto previsto dallo EQF.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Da un punto di vista giuridico, l'Italia è l'unico paese dell'UE che non ha ancora ben regolamentato dal punto di vista legislativo le Professioni D.B.N. "Discipline Bio Naturali" D.O.S. "Discipline Olistiche per la salute", pur essendo depositati in Parlamento diversi progetti e disegni di Legge.

Tali proposte e disegni di legge, mirano a garantire a questa categoria di Liberi Professionisti, un'adeguata tutela sul piano giuridico, professionale ed economico, e a definire meglio le diverse competenze comprese nelle professioni di questo settore.

- **D. Lgs 14/01/2013** - Un punto di svolta nella regolamentazione delle professioni è rappresentato dalla Legge 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio 2013.

La Legge ha sancito l'autoregolamentazione delle professioni non regolamentate e delle Associazioni e/o Sindacati di categoria, cui queste professioni fanno riferimento, con l'obiettivo di creare dei marchi di qualità che siano distintivi per i professionisti e soprattutto per chi utilizza i loro servizi professionali.

- **D. Lgs 16/01/2013 n. 13** – Individuazione e validazione degli apprendimenti non Formali ed Informali, e degli standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Il **profilo professionale del Coach** si colloca all'interno delle Discipline che attengono al potenziamento dell'individuo tanto in campo sportivo quanto nella vita di tutti i giorni, quali il lavoro, la carriera e la comune interazione con le vicende dell'esistenza.

Conseguentemente il coach si pone come interprete e docente dei linguaggi emotivi e non verbali oltre a quelli della comune interazione umana, per mezzo dei quali l'istanza emotiva dell'individuo comunica ogni giorno le sue esigenze profonde, rifiuti, gradimenti, turbamenti, carichi e scarichi emotivi quali istanze, tensioni e stress.

L'apprendimento di una nuova forma di linguaggio derivato dagli studi sulla PNL permette inoltre al coach di promuovere nell'individuo un nuovo benessere sia fisico che emotivo, mediante l'attivazione di un Sistema di Rapporti Empatici che vanno a dotare il soggetto di una capacità di visione, comprensione e comunicazione, di maggiore eccellenza nella gestione equilibrata del rapporto tra pensiero razionale ed emotivo in cui l'emotività assume nuove forme di contenimento e controllo, liberando preziose risorse per lo sviluppo del proprio potenziale.

La psicologia ci insegna che l'individuo è una stratificazione di elementi molto complessa, molti dei quali frutto di accadimenti della propria vita che nel tempo si sono trasformati in meccanismi che vengono applicati in maniera inconscia, inconsapevole.

E' proprio in questa dimensione che operano il coaching e la Programmazione Neuro Linguistica (PNL), in questo spazio di inconsapevolezza e di attività inconscia da recuperare.

Molta parte della PNL è volta ad aiutare le persone a trasformarsi in leader di se stesse, prima ancora che degli altri: del proprio stato emotivo, dei propri comportamenti e atteggiamenti, delle risposte emozionali e delle convinzioni.

Secondo la PNL l'essere umano è quello che è a causa di ciò che crede, non di ciò che sa: di ciò che crede inconsciamente.

Perciò la sola volontà di cambiamento da sola non è sufficiente: è necessaria una vera e propria azione che intervenga profondamente sui meccanismi che ciascuno ha inconsapevolmente messo in atto, condizionando così la propria vita.

4. COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il coachee (*ovvero il cliente*) adeguatamente stimolato dal suo coach, che fa da guida, dovrà raggiungere consapevolezza attraverso l'apprendimento di una nuova capacità di sapersi ascoltare e quindi di affinare il proprio pensiero creativo e critico sino a disinnescare i blocchi che impediscono questo processo e quindi la sua crescita e il progresso: le abitudini che possono frenare nuove esperienze; gli auto-sabotaggi, "costruiti" dall'individuo per proteggere se stesso, la propria immagine, ma che possono rivelarsi fortemente limitanti; le convinzioni negative su se stesso, che generano chiusura; l'eccessivo senso del dovere, che spinge a compiere azioni senza reale motivazione.

Il cambiamento è qualcosa che viene da dentro non certo da fuori, l'ansia da prestazione, le paure immotivate: si tratta dunque di costruire un nuovo modo di pensare che possa divenire la nuova -forma mentis- che dragherà il soggetto sull'altra riva.

Questa inedita modalità di interpretare la realtà da punti di vista alternativi, sotto il profilo dell'eccellenza di una visione più positiva, fornisce una maggiore capacità di interazione con se stessi e con gli altri offrendo la possibilità di individuare punti deboli e punti di forza non di rado sconosciuti alla sfera razionale, di superare condizionamenti e barriere logiche, di conseguire originali competenze e abilità relazionali orientate ad una significativa crescita personale ed al successo nella vita privata di relazione e professionale.

L'attività dell'operatore (coach) nel campo del coaching è mirata prevalentemente a:

- a) **Facilitare** attraverso lo stimolo emotivo della persona l'individuazione di un modello più dinamico della Comunicazione e di una Filosofia della vita

maggiormente potenziante in funzione di una nuova visione del mondo, a partire dalla realtà che più da vicino ci circonda. Il Coach porta il Cliente ad aumentare la comprensione di se stesso rispetto alle proprie motivazioni personali, ai propri obiettivi, intenzioni, abilità e strategie.

- b) **Fornire** metodologie, strumenti e tecniche in grado di promuovere un più salutare stile di vita orientato ad un benessere profondo e duraturo, al successo relazionale e al miglioramento della qualità della vita, in ogni tipo di contesto e in ogni campo professionale.

Con l'aiuto del coach, è il singolo che decide, ridisegnando impegni e priorità che permetteranno di ottenere i risultati desiderati, sviluppando se necessario nuove abilità e competenze. Il coach non indica né soluzioni né cammini, ma porta il coachee a identificare gli ostacoli che si frappongono fra sé e la meta, spesso a causa di meccanismi inconsapevoli innescati dal coachee stesso: lo accompagna.

E' in questo processo che il cliente vedrà in maniera più semplice e chiara l'emergere di soluzioni adeguate, trovando la risposta per costruire un futuro diverso.

- c) **Dispensare** consigli e prestazioni finalizzati ad una efficace comunicazione. In questo senso il lavoro del Coach parte da una importante fase in cui porta il proprio coachee a riconoscere in maniera più chiara i propri obiettivi, focalizzando l'attenzione e gli sforzi verso il punto di arrivo.

Per farlo il coach aiuta il proprio assistito a mettere in discussione le strategie che applica abitualmente, le abitudini e i comportamenti che possono essere fuorvianti rispetto all'obiettivo prefissato. In questa attenta analisi della persona il coach porta il coachee ad esplorare e scoprire alternative differenti rispetto agli atteggiamenti messi in atto sino al momento.

Attenzione, il coach non prende decisioni al posto del cliente: il motore del coaching sta infatti nelle potenzialità del coachee, che rimane sempre e comunque il soggetto attivo.

- d) **Divulgare** gli elementi basilari della disciplina tale da favorire un più agile e agevole processo di crescita nello sviluppo del rapporto con il singolo o l'organizzazione sociale, sia attraverso una maggiore possibilità di crescita per mezzo di corsi di formazione mirati a specifici obiettivi nel campo della crescita professionale e della carriera.

- e) **Offrire** così, sostegno reale all'interno di specifici contesti professionali, aziendali, sportivi o nei gruppi in generale, sia come strumento di orientamento nella lettura delle dinamiche emotive che per una comunicazione totale realmente efficace e di successo anche in termini di liberazione dal disagio emotivo oltre che di crescita e sviluppo personale.

Il Coach fa il suo lavoro tramite l'accoglienza e l'ascolto attivo, fondato sul confronto aperto, rispettoso, costruttivo e libero da pregiudizi.

L'attività del Coach o pratica del coaching, non prevede strumentazioni o interventi manuali ma un metodo di interazione verbale e di ascolto, tra il coachee e il suo coach, dispensato nel corso di ogni seduta che si svolge in incontri che vengono tenuti:

- in uno studio professionale
- presso l'utente (es. ufficio, casa, azienda ecct.)
- in contesti singoli, di gruppo o occasioni di interventi formativi
- secondo canoni fissati e per un tempo concordato in precedenza

Il Coach non è un medico, né uno psicologo e non somministra terapie. Ed è dunque eliminato dalla attività del coach qualsiasi intervento che sia o possa essere ritenuto tipico delle attività presenti nelle professioni sanitarie, quali quelle dello psicologo, dello psicoterapeuta e/o del medico. Non svolge nessun tipo di attività di consulenza psicologica ai sensi della legge 56/89.

5. CONOSCENZE, ABILITÀ, E COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

I requisiti che definiscono l'adeguata qualifica professionale del Coach sono le competenze, e le abilità acquisite nei corsi di formazione e durante il tirocinio guidato orientato alla pratica con le persone.

Il Coach deve possedere, per cultura, preparazione ed esperienza, le competenze, le abilità e le conoscenze elencate nel prospetto seguente:

COMPETENZE TECNICO/PROFESSIONALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Il Coach è in grado di:	Il Coach Possiede le seguenti abilità	Coach Ambito delle Conoscenze Caratterizzanti e Specialistiche
<p>Offrire la possibilità concreta di colmare il vuoto di conoscenza che ad oggi persiste, con precisi e codificati sistemi di accesso alla sfera emotiva, e con modalità operative costantemente verificabili e ripetibili.</p> <p>Facilitare attraverso lo stimolo emotivo della persona l'individuazione di un modello più dinamico della Comunicazione e di una Filosofia della vita maggiormente potenziante in funzione di una nuova visione del mondo, a partire dalla realtà che più da vicino ci circonda.</p> <p>Il Coach porta il Cliente ad aumentare la comprensione di se stesso rispetto alle proprie motivazioni personali, ai propri obiettivi, intenzioni, abilità e strategie.</p> <p>Il coach è in grado di</p>	<p>Fornisce metodologie, strumenti e tecniche in grado di promuovere un più salutare stile di vita orientato ad un benessere profondo e duraturo, al successo relazionale e al miglioramento della qualità della vita, in ogni tipo di contesto e in ogni campo professionale.</p> <p>Offre sostegno reale all'interno di specifici contesti professionali, aziendali, sportivi o nei gruppi in generale, sia come strumento di orientamento nella lettura delle dinamiche emotive che per una comunicazione totale realmente efficace e di successo anche in termini di liberazione dal disagio emotivo oltre che di crescita e sviluppo personale.</p> <p>Possiede la capacità di ascoltare in modo profondo ed empatico, sapendo cogliere, oltre a ciò che viene detto, anche ciò che non viene detto</p>	<p>Il lavoro del Coach parte in primis da un'analisi dell'individuo o del gruppo, che mira a mettere in evidenza le latenze, i talenti e i limiti della personalità, e partendo da questa analisi delinea la strategia che porterà al raggiungimento dell'obiettivo fissato.</p> <p>E' infatti la crescita personale la base fondamentale del coaching, che punta allo sviluppo delle capacità e dei talenti del singolo, aggirandone invece i limiti, onde ottenere prestazioni più efficaci.</p> <p>Oggi tali Discipline come il Coaching, la PNL, il Mesmerismo e l'Ipnosi vengono insegnate e divulgate dalla Scuola del dr. M. Paret, attraverso corsi e Master Class.</p> <p>Il Corso professionalizzante, di studi fornisce un percorso riservato a coloro che desiderano operare in qualità di professionisti ai sensi della Legge 4/2013.</p>

<p>portare i coachee ad essere creativi, innovatori, intraprendenti.</p> <p>E lo fa esprimendo le sue potenzialità più profonde, mettendo all'opera la sua creatività, lavorando al servizio del benessere degli altri.</p>		<p>Si tratta di un Corso triennale (o biennale, sempre in formula di masters annuali) che consente al professionista di operare a pieno titolo quale Coach “Professionista nelle Discipline della Comunicazione”</p> <p>Ambito delle Conoscenze Integrative Complementari</p> <p>Deontologia Professionale e Legislazione</p> <p>Cenni di normativa sicurezza e privacy</p>
---	--	---

6. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione dei risultati dell'apprendimento informale e non formale è necessario tener presente che devono essere valutate, in modo oggettivo e direttamente:

- Le conoscenze - le abilità - le competenze.

A tal fine, per garantire l'efficacia della valutazione, occorre indicare una combinazione di più metodi di valutazione, scelti tra quelli di seguito elencati, tenendo comunque presente che ne potrebbero essere considerati anche altri in relazione alla specificità del tipo di attività professionale.

Metodi di valutazione:

- Analisi del CV integrato da documentazione comprovante le attività formative e lavorative del candidato;
- Esame scritto per la valutazione delle conoscenze;
- Esame orale;
- Analisi e valutazione di lavori effettuati.

L'inquadramento della professione secondo i livelli previsti dall'EQF è minimo 4.

È auspicato che il programma di formazione post scuola secondaria di secondo grado o Titolo Superiore (eccezion fatta per coloro i quali, hanno conseguito Titoli di studio secondario entro il 31 Dicembre 1997), sia costituito dal seguente Programma Didattico

Base formativa

Il Coach, al termine della formazione professionale ha la possibilità di conseguire il titolo di **Coach Professionista nelle Discipline della Comunicazione** previa rispondenza ai requisiti minimi di partecipazione, tirocinio, e superamento di una prova pratica finale.

Il Coach, accetta, il codice deontologico interno, la formazione continua obbligatoria e le misure interne di controllo professionale.

Tale accettazione risulta essere una realtà ad indirizzo professionale per la salvaguardia dei clienti e della professionalità proposta all'utenza.

Piano di studi

Il percorso di studi è aperto ai possessori del Diploma di Maturità o altro titolo, anche estero, ritenuto valido. Ha durata variabile da 1 a 3 anni.

7. ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI

Il Codice di condotta morale è un documento che intende chiarire e guidare la condotta del **Coach**, e si basa soprattutto sulle relazioni e responsabilità illustrandone valori e caratteristiche.

Per una migliore etica professionale il Coach deve:

- Avere una buona igiene fisica, emozionale e mentale;
- Mantenere un comportamento etico, educato, rispettabile;
- Evitare commenti negativi rispetto ad altre discipline;
- Astenersi dal fare promesse o dare garanzie irragionevoli;
- Rispettare la legge sulla privacy e mantenere tutte le informazioni ricevute dagli utenti in modo strettamente confidenziale.

Il Coach, può essere paragonato ad un mentore, un accompagnatore, il traghettatore che pone il coachee in sicurezza sull'altra riva ove egli abbia posto il luogo dello stato desiderato.

A maggior chiarimento possiamo sottolineare che il termine **“coach”** da cui deriva la parola coaching viene non a caso dal Middle English in sostituzione della parola **“wagon”** e cioè **“carro”**, o **“carriage”** e quindi carrozza;

S'intuisce facilmente che il COACH è il veicolo che trasporta una o più persone in un tragitto che per sua natura prevede una partenza e un arrivo.

Tale immagine fornisce in se stessa la visione dei principi fondanti relativi all'attività di coaching: si ha subito chiara la natura del metodo e si percepiscono facilmente i ruoli delle parti coinvolte. Chi sceglie di rivolgersi ad un coach (ovvero ad un professionista del coaching) ha in mente un punto di arrivo, una meta da raggiungere, uno stato desiderato.

Trattandosi di un "veicolo" il coaching conduce al punto di arrivo, nella misura in cui chi decide di intraprendere la via del coaching conosce la meta verso la quale vuol essere guidato. Oltre ad essere un metodo, dunque, il coaching è anche uno strumento.

Il raggiungimento dell'obiettivo è sempre e comunque il "focus" dell'attività, che si struttura come un metodo fortemente improntato al risultato, più che sul problema in se stesso: sulla soluzione più che sulle motivazioni a latere.

Il lavoro del Coach parte in primis da un'analisi dell'individuo o del gruppo, che mira a mettere in evidenza le latenze, i talenti e i limiti della personalità, e partendo da questa analisi delinea la strategia che porterà al raggiungimento dell'obiettivo fissato.

E' infatti la crescita personale la base fondamentale del coaching, che punta allo sviluppo delle capacità e dei talenti del singolo, aggirandone invece i limiti, onde ottenere prestazioni più efficaci.

Il presente Standard Proprietario, mira a:

- definire e qualificare l'attività professionale del **Coach**, per poter dare certezze e garanzie di qualità al mercato;
- aumentare il riconoscimento professionale dei singoli professionisti;
- fornire un utile strumento al legislatore, in un'ottica di complementarità tra la normazione tecnica volontaria e il settore cogente;
- fornire uno strumento funzionale che si integri nel panorama europeo della certificazione delle persone;
- creare un legame tra organizzazioni, istituzioni e Università al fine di identificare le specificità tecniche del **Coach** richieste dal mercato, favorendo altresì la realizzazione di percorsi formativi mirati;
- fare cultura sociale, favorendo lo sviluppo e la crescita del capitale umano, stimolando le competenze specifiche.

Il **Coach**, è una figura professionale che rientra nella **Legge 4/2013 -G.U. n. 22 del 26.01.2013** (Professioni non organizzate in Ordini e Collegi).

Codice Attività per l'apertura della Partita IVA codifica ATECO 2008 - 96.09.09 Altre attività di servizi per la persona nca (non censiti altrove)

Il **Coach** deve iscriversi alla Gestione Separata INPS come Lavoratore Autonomo / Libero Professionista.